

Incroci di saperi per un'architettura conventuale del Settecento

*Original*

Incroci di saperi per un'architettura conventuale del Settecento / Gianasso, E.. - In: ATTI E RASSEGNA TECNICA. - ISSN 0004-7287. - ELETTRONICO. - LXXII:2(2018), pp. 112-112.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2716874 since: 2018-11-08T17:39:37Z

*Publisher:*

Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867  
**A&RT**



# ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETA' DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Anno 151

**LXXII-2**

NUOVA SERIE

SETTEMBRE 2018



# ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO  
RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

NUOVA SERIE - ANNO LXXII - Numero 2 - SETTEMBRE 2018

*Direttore*  
*Caporedattore*  
*Comitato scientifico*

Andrea Longhi  
Davide Rolfo  
Luca Caneparo, Pietro Cazzato, Fulvio Corno, Alessandro De Magistris, Guglielmo Demichelis,  
Davide Ferrero, Francesca B. Filippi, Marco Filippi, Roberto Fraternali, Stéphane Garnero,  
Claudio Germak, Diego Giachello, Andrea Longhi, Alessandro Martini, Edoardo Montenegro,  
Frida Occeili, Paolo Picco, Andrea Rolando, Davide Rolfo, Valerio Rosa, Cristiana Rossignolo,  
Giovanna Segre, Paolo Mauro Sudano, Mauro Volpiano



*Segreteria del Comitato Scientifico*  
*Impaginazione e grafica*

Elena Greco  
Luisa Montobbio

**Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino**  
**corso Massimo d'Azeglio 42, 10123 Torino - 011 6508511 - [siat.torino.it](http://siat.torino.it)**

«Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino» è riconosciuta come Rivista scientifica dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca per l'Area 08 - Ingegneria Civile e Architettura (aggiornamento 12 maggio 2017).

«A&RT» è online all'indirizzo: [art.siat.torino.it](http://art.siat.torino.it).

Le annate di «A&RT» dal 1868 al 1969 sono consultabili al seguente link: [digit.biblio.polito.it/atti.html](http://digit.biblio.polito.it/atti.html).

Gli articoli della Rivista dal 1947 sono indicizzati su [www.cnba.it/spogli](http://www.cnba.it/spogli).

Digitalizzazione curata dal Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino.



Distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale  
Licensed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - ShareAlike 4.0 International License

In copertina: dettaglio di giunto presente nell'atelier di Leonardo Mosso (foto Gianfranco Cavaglià, settembre 2016).

Andrea Longhi	Editoriale <i>Editorial</i>	5
<b>RASSEGNA</b>		
Carla Quaglia	L'istituzione della Concessione Italiana in Cina. Testimonianze e tracce storiche della presenza italiana a Tianjin <i>The establishment of the Italian Concession in China. Testimonies and historical traces of the Italian presence in Tianjin</i>	9
Gian Luigi Arnaud	Daniele Ruffinoni. Un ingegnere italiano nella Concessione Italiana di Tientsin, 1913-1915 <i>Daniele Ruffinoni. An Italian engineer in the Italian territorial Concession of Tientsin, 1913-1915</i>	15
Alberto Bologna, Michele Bonino	«Retake history»: la disneyficazione come strumento progettuale per il recupero della ex Concessione Italiana di Tianjin <i>«Retake history»: disneyzation as a planning tool for the recovery of the former Italian Concession of Tianjin</i>	25
Roberto Canu	Cultural heritage e nuove tecnologie. L'apertura automatizzata dei Beni Culturali Ecclesiastici <i>Cultural heritage and new technologies. The automated opening of Ecclesiastical Cultural Heritage</i>	31
Marco Filippi, Fulvio Corno, Andrea Rocco	La rete CLAN (Cultural Local Area Network) per la Città di Asti <i>The Cultural Local Area Network (CLAN) for the city of Asti</i>	37
Paolo Castelnovi	Mettere a frutto il <i>Paesaggio attivo</i> <i>To make the most of Active landscape</i>	46
Annalisa Pesando	La storia nella comunicazione per le industrie culturali e i simboli del Medioevo reinterpretati da Alfredo d'Andrade <i>The History in the communication for cultural industries and the symbols of the middle ages restored and reinterpreted by Alfredo d'Andrade</i>	53
Davide Alaimo	Lo Studio Del Campo e lo smalto a gran fuoco a Torino <i>Studio Del Campo, the art of enamel on copper in Turin</i>	61
<b>ATTI</b>		
	Ringraziamento di Leonardo Mosso alla amministrazione comunale di Pino Torinese ed alla SIAT il 15 dicembre 2017	70
Gianfranco Cavaglia	Leonardo Mosso <i>Leonardo Mosso</i>	73
Alberta Coccimiglio, Claudia De Giorgi, Francesca Montagna	Il design come leva strategica del territorio. I principali risultati dell'Osservatorio sull'offerta di design in Piemonte 2017 <i>Design as a strategic lever for the territory. The principal evidences from the Observatory on the design offer in 2017</i>	81
Luca Davico	Crisi abitativa a Torino e in Italia <i>Housing crisis in Torino and in Italy</i>	89
<b>RECENSIONI   MOSTRE E CONVEGNI</b>		
Enrico Lusso	Carlo Magno va alla guerra	98
Federico Coricelli, Caterina Quaglio	Torino città di case: Il patrimonio residenziale del Novecento come problema e come occasione	100
Benedetta Giudice	Etica e pianificazione territoriale. Un rapporto in evoluzione	101
Luca Barello, Chiara Devoti	A Place for the Castello. Un workshop di progetto e costruzione per il castello del Valentino	102

## **RECENSIONI | LIBRI E FILM**

Agata Spaziante	Torino ATLAS. Mappe del territorio metropolitano	106
Maria Carla Visconti Cherasco	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)	108
Valentina Burgassi	Cristina di Francia, chef politique et femme d'état. Il ducato di Savoia nella politica internazionale di inizio XVII secolo	109
Davide Rolfo	La costruzione continua della città, tra passato e presente	111
Elena Gianasso	Incroci di saperi per un'architettura conventuale del Settecento	112
Rossella Maspoli	Le forme dell'arte pubblica a Torino e l'audience engagement	113
Davide Rolfo	Il biografismo fa male all'architettura	115

## **CRONACHE**

Baruch Lampronti	Un breve sguardo alla sinagoga di Torino. "Giorgio Olivetti. I giorni, le opere, la Sinagoga sotterranea di Torino"	118
Bruna Casanova, Alberto Gnani, Giulia Scano	Botteghe e caffè storici di Torino	124
	Attività della Società	127

Benché sarebbe stata auspicabile una maggior cura editoriale, evidentemente non consentita da una pubblicazione di editoria on-demand, questo *Ritorno al futuro* costituisce in definitiva un'opera che non si può non consigliare a chi si avvicini allo studio dell'architettura e – in certi casi – anche a chi avrebbe necessità di un rapido ripasso.

*Davide Rolfo, ricercatore RTD-b in Composizione architettonica e urbana, Politecnico di Torino, DAD.*

## Incroci di saperi per un'architettura conventuale del Settecento

ELENA GIANASSO

Francesco Novelli, Edoardo Piccoli (a cura di), *Sguardi incrociati su un convento vittoniano. Santa Chiara a Torino*, Sagep, Genova 2017, 132 pp., ISBN 9788863735024.

Saggi di: Marco Trisciuglio, Elisabetta Luogo, Edoardo Piccoli, Francesco Novelli, Maurizio Gomez Serito.



«Santa Chiara. Delle Monache Franciscane. Questa Chiesa fu rifatta nell'anno 1745, d'un bel disegno

moderno. Ha tre altari; il maggiore è di marmo. Vi sono varie Reliquie ed Argenterie. Hanno due Tappezzerie, una di damasco con fondo d'argento, altra di satino bianco con vaghissimi fiorami». Quando Giovanni Gaspare Craveri, nel 1753, pubblica la sua *Guida de' forestieri per la Real Città di Torino*, il cantiere della chiesa, del coro e della zona del parlatorio del monastero torinese delle clarisse è chiuso da meno di dieci anni. Il progettista, Bernardo Antonio Vittone lavora, ancora nella seconda metà del Settecento, consegnando alle monache un complesso rinnovato in cui alla chiesa «moderna» si accostano nuovi fabbricati conventuali, ridefiniti soprattutto nei piani interrati. L'«agenda» dell'architetto è densa: il progetto della nuova chiesa deve confrontarsi con la preesistenza nel rispetto delle necessità delle religiose, di cui deve proteggere la clausura, deve negoziare il rapporto con lo spazio pubblico e con la città, deve gestire le risorse economiche a disposizione. È una pluralità di fattori che, se per l'architetto corrispondono a fasi distinte della sua crescita professionale, per gli storici che studiano il fenomeno diventano «problemi» da indagare scientificamente.

I temi sono affrontati in *Sguardi incrociati su un convento vittoniano. Santa Chiara a Torino*, il volume curato da Francesco Novelli ed Edoardo Piccoli che raccoglie alcuni interventi presentati in una giornata di studi svoltasi il 31 marzo 2017, già commentata da Francesca Favaro nel fascicolo LXX-1-2-3, dicembre 2016, di «Atti e Rassegna Tecnica», organizzata al termine del restauro della cupola. I contributi, di grande interesse, avevano subito avviato una riflessione a più voci da cui gli «sguardi incrociati» sul convento vittoniano. Il libro, aperto da uno scritto di Marco Trisciuglio che presenta la «mente chiara di Bernardo», propone subito il saggio di Elisabetta Luogo che introduce i monasteri femminili nel Piemonte di età moderna, tematica a lungo dimenticata e ancora in attesa di una lettura sistematica che, però, trova

qui un riferimento sostenuto da precise citazioni che sottendono un'attenta ricerca di archivio. I saggi centrali, siglati dai due curatori, indagano l'architettura del Settecento attraverso il disegno e l'attività di Vittone e il restauro delle sue chiese. Piccoli spiega che l'«agenda» del celebre autore comprende il programma architettonico ed edilizio riguardante il convento torinese che, influenzando la carriera del professionista, genera uno scambio immateriale tra lavoro ed esperienza. Chiavi interpretative del costruito vittoniano, diventano strumenti per leggere i suoi tre disegni per Santa Chiara, ideati come soluzioni alternative di juvarriana memoria. Enucleando il corridoio anulare intorno alla cupola, nastro luminoso in quota, il docente torinese spiega come uno spazio caratteristico dell'architettura conventuale possa diventare un elemento che, filtrando la luce, guida gli sguardi verso l'alto, uscendo dai limiti della clausura. Novelli, poi, presenta gli interventi che hanno interessato il convento nel Novecento, quando è occupato dalle suore della Visitazione, e si interroga su quale sia il restauro opportuno per l'opera di Vittone attraverso un confronto tra l'edificio torinese e un campione di chiese piemontesi costruite dallo stesso progettista. Lo studioso apre un'analisi che distingue alcune caratteristiche ricorrenti, quali il trattamento del paramento murario in mattone a vista, dell'architettura settecentesca. Completa il volume lo studio dei marmi nell'edilizia religiosa affidato a Maurizio Gomez Serito che, indagando gli apparati perduti di Santa Chiara, ne rintraccia alcuni frammenti nella chiesa ottocentesca della Visitazione a Pozzo Strada. Restituendo una pluralità di punti di vista, il libro intreccia, quindi, tante discipline e molti saperi, riassumendo in poche dense pagine l'approccio enciclopedico settecentesco che diventa così uno strumento per promuovere la necessaria apertura della contemporaneità alla conoscenza.

*Elena Gianasso, ricercatore in Storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino, DIST.*

*La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino accoglie nella sezione Rassegna della propria rivista, in relazione ai suoi fini culturali istituzionali, articoli raccolti a seguito di open call, sottoposti a un processo di revisione tra pari (one-side blind peer review). I contributi delle altre sezioni della Rivista sono sottoposti al vaglio del Comitato Scientifico.*

*Le opinioni e i giudizi espressi negli articoli impegnano esclusivamente gli Autori e non la Società.*

*L'impaginazione del fascicolo è stata curata da Luisa Montobbio nel quadro dell'accordo di collaborazione tra la SLAT e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino, approvato dalla Giunta di Dipartimento il 21/04/2017.*

*SLAT*

*Consiglio direttivo*

*Presidente:*

arch. Beatrice Coda Negozio

*Vice Presidenti:*

ing. Francesco Biasioli, arch. Franco Fusari

*Consiglieri:*

ing. Davide Ferrero, arch. Andrea Longhi, arch. Piera Maimone, ing. Andrea Mirabile, ing. Carlo Ostorero, ing. Andrea Rolando, arch. Rosalba Stura, arch. Paolo Mauro Sudano, ing. Marco Surra, arch. Maria Carla Visconti

A T T I E R A S S E G N A T E C N I C A  
DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Direttore responsabile: Andrea Longhi

Autorizzazione Tribunale di Torino, n. 71/2016 (già n. 41/1948)

Numero chiuso il 30 luglio 2018

